

**1 aprile 2018 n° 27**  
**PASQUA : RESURREZIONE DEL SIGNORE**  
**GV 20,11-18**

Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto". Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria!". Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: "Rabbunì!", che significa: Maestro! Gesù le disse: "Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e dì loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". Maria di Màgdala andò subito ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore" e anche ciò che le aveva detto.

### **COMMENTO**

Maria di Magdala, discepola originaria dell'omonima città prossima a Tiberiade, è fuori presso il sepolcro e piange perché lo ha trovato vuoto, la pietra è stata tolta, rotolata via. Maria, non pensa che Gesù sia risorto, e piange per la disperazione, pensa che qualcuno abbia portato via il corpo del suo Maestro e Signore. Questa donna, nel vangelo di Giovanni riveste un ruolo importantissimo quale prima testimone e quale prima annunciatrice della resurrezione di Gesù. Maria Maddalena ha incontrato il Signore risorto, per questo ha creduto alla resurrezione non perché ha visto il sepolcro vuoto, ma perché ha incontrato il Signore nella sua vita! Questo è significativo. Il sepolcro vuoto non necessariamente porta alla fede! Gli scritti del Nuovo Testamento non ci narrano di come sia avvenuta la resurrezione, non ci descrivono tale avvenimento; il come sia accaduto l'evento della Resurrezione di Gesù rimane volutamente un enigma! A chi si domanda come sia avvenuta la resurrezione infatti, i racconti del Nuovo Testamento non forniscono alcuna informazione. Nei vangeli si fa riferimento all'assenza del corpo e alla sua presenza altrove, all'incontro e alla manifestazione di Gesù risorto con i suoi discepoli e le sue discepole. Ma il

come rimane un mistero di Dio che sfugge alla storia e richiede Fede. La Pasqua perciò, è una esperienza riservata solo ai credenti, solo chi ha fede incontra il Risorto, perché la Pasqua è un evento che può essere visto solo dagli occhi della fede! Maria solo dopo aver dato le spalle al passato, ha potuto vedere il Signore risorto, non ha creduto vedendo il sepolcro vuoto, ma incontrando il vivente e, con entusiasmo e gioia è corsa dagli Apostoli a portare l'annuncio della Resurrezione. In questo modo, è diventata, nella storia della Chiesa, l'immagine della tenerezza di Dio, della sua infinita misericordia, di colui che fa, di una peccatrice, la prima e la più credibile delle missionarie. Come lei, dobbiamo avere Fede, perché anche se all'epoca ci fossero stati i moderni mezzi della tecnologia, una macchina fotografica o una telecamera, non avrebbero filmato assolutamente nulla la notte o il mattino di Pasqua. La Resurrezione di Gesù non può essere dimostrata, ma solo testimoniata! Come a Maria Maddalena e agli altri discepoli, anche a noi è dato con gli occhi della nostra fede di incontrare Gesù vivente nella nostra vita. Anche noi siamo davanti al sepolcro e siamo chiamati a dare le spalle al passato e guardare alla possibilità del futuro che la Resurrezione di Gesù ci offre.